



## COMUNICATO SINDACALE

Nella giornata di lunedì 17 dicembre 2018, in occasione dello sciopero nazionale di tutti i lavoratori dei settori Gas-Acqua ed Elettrico, si sono svolti a livello Regionale due presidi di fronte alle Prefetture di Bologna e Reggio Emilia.

La giornata di mobilitazione contro **gli effetti dell'applicazione dell'Articolo 177 del cosiddetto "Codice degli Appalti"**, ha visto la partecipazione di molti lavoratori sia in termini di adesione allo sciopero sia come presenza ai due presidi Regionali.

Nonostante le condizioni avverse del meteo i lavoratori del settore **hanno voluto manifestare la propria contrarietà all'applicazione della sopracitata norma alle società** dei settori del Gas ed Energia Elettrica (quali ad esempio **Enel, Hera, Iren** ecc.).

Infatti, se questa scellerata interpretazione della norma dovesse applicarsi, la gestione organizzativa di queste società subirebbe una "frantumazione" che le trasformerebbe in piccole e medie società appaltatrici che dequalificherebbero servizi essenziali per la comunità, senza poter fare quegli investimenti necessari per modernizzare le infrastrutture energetiche, facendo diventare i concessionari delle mere "stazioni appaltanti" prive di ruoli operativi e gestionali, determinando una polverizzazione a favore di terzi.

Inoltre, tutto ciò cancellerebbe i risparmi delle economie di scala, bloccherebbe 2,5 miliardi di investimenti sulle infrastrutture, destabilizzerebbe il posto di lavoro di circa 70.000 lavoratori e lavoratrici nel settore, aumenterebbe le tariffe dei servizi e ridurrebbe la qualità dei servizi ai cittadini.

Tali motivazioni sono state spiegate in maniera dettagliata dalle OO.SS. ai Prefetti delle due città (Bologna e Reggio Emilia) negli incontri svolti in concomitanza con le manifestazioni Regionali.

I rappresentanti delle Prefetture si sono fatti carico di comunicare al Governo le perplessità delle OO.SS. e dei lavoratori, inviando una lettera dove si mettano in evidenza le sopraelencate criticità.

Ringraziamo i tanti lavoratori e le tante lavoratrici che con la loro adesione allo sciopero hanno manifestato la loro contrarietà a questa scellerata interpretazione della norma, per le OO.SS. l'obiettivo è chiaro:

**ALTI DIRITTI** per chi lavora - **BASSE TARIFFE** per i cittadini

**Le Segreterie Regionali  
Filctem-CGIL Femca-CISL Flaei-CISL Uiltec-UIL**